

Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Segretario regionale Fabio Pagani Tel. 3930524663 - liguria@polpenuil.it www.polpenuil-liguria.it

COMUNICATO STAMPA 25 FEBBRAIO 2023 <u>CARCERE GENOVA MARASSI</u>

Detenuto prende a testate in faccia Agente UIL: "un vero e proprio bollettino di guerra"

Un vero e proprio bollettino di guerra quello registrato nelle ultime ore nelle Carceri della Liguria, dopo SANREMO, ecco Genova Marassi - a dichiararlo è Fabio PAGANI -Segretario Regionale UIL PA Polizia Penitenziaria - è successo da pochi minuti, nel Reparto Centro Clinico, un detenuto di origini svizzere classe 1991 proveniente dal carcere di Novara, dentro per reati di rapina, porto illecito di armi e resistenza a pubblico ufficiale, monitorato al 1º Piano per osservazione psichiatrica, uscito dalla cella per telefonare, senza alcun motivo ha preso a testate in faccia, in pieno volto l'Agente di Polizia Penitenziaria di turno , che è stato soccorso dall'intervento dei colleghi e trasportato d'urgenza al Pronto Soccorso cittadino. Da tempo ormai abbiamo lanciato, inascoltati, grida di allarme sulle condizioni di lavoro cui è costretta la Polizia Penitenziaria all'interno degli istituti penitenziari, nella quale si chiede appunto come si intende garantire l'incolumità fisica del personale - Il preoccupante incremento di eventi critici registrati negli ultimi tre anni sembra addirittura aver subito un altrettante, angosciante aumento in questi primi due mesi dell'anno e nonostante questo a nessuno è venuto in mente di convocare una riunione per discutere del problema - eppure - continua PAGANI - noi abbiamo fatto richieste precise ai vertici del DAP, vale a dire di rendere noto come intendono procedere al fine di garantire l'incolumità; quali disposizioni utili a prevenire gli eventi critici si intendono impartire e quali procedure devono essere adottate durante le operazioni di servizio, perché intervenire così come si sta facendo senza competenza e cognizione di causa potrebbe essere pericoloso per se e per gli altri - Al DAP evidentemente sottovalutano il problema o ritengono che tra i compiti istituzionali della Polizia Penitenziaria siano comprese anche le violenze e le aggressioni da parte dei detenuti – sottolinea ironicamente la UIL – ed è per questo che rivolgiamo un appello al Ministro della Giustizia affinché convochi un tavolo di monitoraggio utile ad individuare soluzioni percorribili - uno Stato che si rispetta non può permettere che i loro rappresentanti siano maltrattati impunemente in questa maniera.".